



# VITA NEI CAMPI E NELL'AGROALIMENTARE Lodi - Pavia

VITA NEI CAMPI - PERIODICO MENSILE FAI CISL LODI E PAVIA

Edito da "LIBERTERRA" - Associazione senza fini di lucro - Art. 10 d.l. 460/97  
Via Don Minzoni, 20 - CASALPUSTERLENGO (LO)

Direttore: MARIO UCCELLINI - Responsabile: ALESSANDRO CERIOLI - Autorizz. Tribuna di Milano n. 427 del 10/12/1966

Stampa: ARS Tipolitografia S.n.c. - Casalpuusterlenngo (Lo) - Sped. in a. p. art. 2 comma 20/e - Legge 662/96 - Milano

MAGGIO 2020 - N. 421 - ANNO LVIII

Redazione: PIAZZALE FORNI, 1 - 26900 LODI

Tel. 0371/5910210 - 5910206

fai.pavialodi@cisl.it



FAI - CISL Pavia - Lodi

Sede di Pavia, V. A. Rolla, 3  
27100 Pavia - Tel. 0382 538180

Sede di Lodi, P.le Forni, 1  
26900 Lodi - Tel. 0371 5910210/206

Mail: alessandro.cerioli@cisl.it

## 2 GIUGNO 2020: MATTARELLA IN VISITA A CODOGNO "DA QUI VOGLIAMO RIPARTIRE. CON LA PIÙ GRANDE SPERANZA PER IL FUTURO"

Il presidente della Repubblica Mattarella, per la festività della Repubblica del 2 giugno, ha voluto onorare la città di Codogno nella quale il 20 febbraio si è scoperto il primo caso italiano di Coronavirus. Accolto dall'applauso caloroso e dalle grida di "grazie" dalla gente che ha riempito la piazza per vederlo, Mattarella è stato ricevuto dalle autorità politiche e religiose locali e lombarde si è anche recato al cimitero per deporre una corona di fiori sulla targa dedicata alle vittime del Coronavirus. "Da Codogno, dove è iniziato il nostro percorso di sofferenza, vogliamo ribadire i valori della Costituzione, ricordando nuovamente i tanti nostri concittadini morti per il coronavirus e rinnovando grande solidarietà ai loro familiari e alle loro comunità" ha ribadito il Presidente. "Questo è tempo di un impegno che non lascia spazio a polemiche e distinzioni. Tutti siamo chiamati a lavorare per il Paese, facendo appieno il nostro dovere, ognuno per la sua parte." Ci uniamo all'appello del Presidente della Repubblica, dopo questi mesi che sono stati terribili per tutti e che cerchiamo di lasciarci alle spalle guardando ad un lento ritorno alla normalità. Lo facciamo dal nostro osservatorio sindacale da un settore che non si è mai fermato completamente. Con le dovute proporzioni e distinguo con il settore sanitario a cui vanno i ringraziamenti di tutti per aver gestito un'emergenza enorme, dobbiamo ribadire come anche i lavoratori del nostro settore agroalimentare ( lavoratori agricoli, gli addetti nelle aziende di trasformazione, gli operai della bonifica, etc) hanno dato un esempio di impegno e dedizione senza pari nel consentire a tutti gli italiani di trovare sempre il cibo sugli scaffali dei supermercati.

Un grazie ai lavoratori di cuore, ai nostri delegati che dal 20 febbraio, vincendo la paura del contagio, sono rimasti nei luoghi di lavoro, hanno saputo far applicare tutte le nuove disposizioni sanitarie imposte dai protocolli sanitari che dal 14 marzo si sono succeduti. Tutti abbiamo pagato un tributo di vite a questa terribile malattia; familiari, colleghi o semplici conoscenti sono scomparsi e ci è stato negato, per questioni sanitarie, l'ultimo saluto, molti si sono ammalati, di tutte le età, e hanno vinto la malattia non senza conseguenze serie.

Ora abbiamo un'altra sfida davanti a noi: l'Istat ci ha certificato nei due mesi precedenti un calo degli occupati di 274.000 unità ad aprile che sommati al mese precedente arrivano a 400.000 unità. La diminuzione dell'occupazione (-1,2% pari a -274 mila unità) è generalizzata: coinvolge donne (-1,5%, pari a -143 mila), uomini (-1,0%, pari a -131 mila), dipendenti (-1,1% pari a -205 mila), indipendenti (-1,3% pari a -69 mila) e tutte le classi d'età, portando il tasso di occupazione al 57,9% (-0,7 punti percentuali). Mentre i dati sul contagio diventano di giorno in giorno sempre più incoraggianti ma ancora ci obbligano a misure sanitarie stringenti nei luoghi di lavoro bisogna affrontare l'emergenza economica in modo particolare nei settori ancora parzialmente chiusi ( ristorazione, edilizia, turismo, spettacolo, etc). Ecco il nostro settore ha mantenuto, per ora, un tasso di occupazione costante e può essere punto di riferimento per intercettare quella crescente di altri settori.

La FAI è in campo e vogliamo essere un veicolo positivo per i nostri iscritti e tutti i lavoratori del settore.

Siamo stati sempre vicini in questi mesi agli iscritti, scoprendo e potenziando strumenti nuovi come lo smart working ( lavoro agile) per gestire domande di cassa integrazione, bonus del settore agricolo e tutte le novità legislative introdotte. Lo siamo a maggior ragione dal 18 maggio con la riapertura delle sedi sindacali. Vi aspettiamo sempre, previo contatto telefonico.

Alessandro Cerioli



## AUMENTO CONTRATTUALE CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE

Intesa economica raggiunta con le maggiori Federazioni che compongono FEDERALIMENATRE.

L'aumento medio al parametro 137 è di **21,43 €** mensili a decorrere da dicembre 2019.

Nella busta paga di maggio 2020 verranno adeguati i minimi salariali in base alla tabella seguente; per gli arretrati vi saranno 3 quote :

A maggio 2020, giugno 2020 e agosto 2020 come da tabella arretrati.

LIV.	PAR.	MINIMI DAL 30/11/2019 EURO	AUMENTI DAL 1/12/2019 EURO	NUOVI MINIMI DAL 1/12/2019 EURO
1S	230	2.336,03	35,98	2.372,01
1	200	2.031,31	31,28	2.062,59
2	165	1.675,86	25,81	1.701,67
3A	145	1.472,72	22,68	1.495,40
3	130	1.320,39	20,34	1.340,73
4	120	1.218,80	18,77	1.237,57
5	110	1.117,25	17,21	1.134,46
6	100	1.015,69	15,64	1.031,33

### ARRETRATI

LIV.	PAR.	1° TRANCHE ARRETRATI MAGGIO 2020 (DICEMBRE 2019 E 13° MANSILITÀ)	2° TRANCHE ARRETRATI GIUGNO 2020 (GENNAIO, FEBBRAIO MARZO 2020)	3° TRANCHE ARRETRATI AGOSTO 2020 (APRILE 2020)
1S	230	71,96	107,94	35,98
1	200	62,56	93,84	31,28
2	165	51,62	77,43	25,81
3A	145	45,36	68,04	22,68
3	130	40,68	61,02	20,34
4	120	37,54	56,31	18,77
5	110	34,42	51,63	17,21
6	100	31,28	46,92	15,64

### VIAGGIATORI E PIAZZISTI

LIV.	PAR.	MINIMI DAL 30/11/2019 €	AUMENTI DAL 1/12/2019 €	NUOVI MINIMI DAL 1/12/2019 €
I	165	1.625,86	<b>25,81</b>	1.701,67
II	130	1.320,39	<b>20,33</b>	1.340,72

## LAVORATORI AGRO ALIMENTARE



Antonio Sarno



Domenico Dossena



Mohamed Rashoub



Romano Santo

Vuoi riceverne "VITA NEI CAMPI" per Mail?

Segnalaci la tua Mail al nostro indirizzo

## ASSEGNI FAMILIARI IN BUSTA PAGA: CONTATTACI PER LA COMPILAZIONE

L'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) dei lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo deve essere richiesto esclusivamente in modalità telematica come indicato nella circolare INPS 22 marzo 2019, n. 45, tramite il servizio online. Fanno eccezione le richieste di prestazione familiare da parte degli operai agricoli a tempo indeterminato (OTI), che continueranno a presentare la domanda al proprio datore di lavoro attraverso il modello cartaceo "ANF/DIP" (cod. SR16). La FAI-CISL Pavia Lodi assisterà gratuitamente i propri associati sia rilasciando il modulo cartaceo ANF/DIP per i lavoratori agricoli sia per l'invio telematico all'INPS per tutti gli altri settori merceologici. Contatta i numeri telefonici dei segretari e operatori FAI (a pagina 1) prima di recarti nelle sedi in quanto gli accessi vengono definiti con appuntamento. Per gli impiegati del settore agricolo, invece, valgono le nuove disposizioni descritte nella circolare. Sono inquadrati nel settore non agricolo anche i soci lavoratori delle imprese cooperative che trasformano, manipolano e commercializzano prodotti agricoli e zootecnici.

Documentazione necessaria e obbligatoria:

- **Carta identità del richiedente e codici fiscali di tutti i componenti del nucleo familiare;**
- **Busta paga aggiornata del richiedente;**
- **Data del matrimonio o data sentenza separazione o divorzio;**
- **Autorizzazione per componenti nucleo familiare in caso di conviventi, divorziati o separati ANF43;**
- **Dichiarazione dei redditi (CU/730) 2020 per gli assegni familiari dal 1/7/2020 al 30/6/2021. Per quelli arretrati la dichiarazione dei redditi degli anni precedenti. Se proprietari di casa occorre fornire la rendita catastale.**

Per il lavoratore dipendente del settore privato o il soggetto titolare del diritto all'ANF che presenta domanda di "ANF DIP", se privo di un provvedimento di autorizzazione in corso di validità, è necessario presentare la domanda di autorizzazione tramite la procedura telematica "Autorizzazione ANF" corredata della documentazione necessaria.

### Assegni al nucleo familiare - aggiornamento redditi luglio 2020 - giugno 2021

Con la circolare n. 60/2020 l'INPS ha reso noto l'aggiornamento dei redditi per il diritto all'assegno familiare nel periodo dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021. Ricordiamo che l'adeguamento è calcolato in base alla variazione dei prezzi al consumo per famiglie, operai e impiegati calcolata dall'ISTAT nel periodo tra l'anno di riferimento dei redditi per il diritto all'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Tra il 2018 e il 2019 questa variazione è risultata pari allo 0,5%.

Alla FAI CISL troverete le nuove tabelle aggiornate con l'aumento del 0,5% rispetto a quelle

Dello scorso anno e per gli iscritti la possibilità di compilare gratuitamente la nuova domanda.

## CONVENZIONE 730/2020 SCADENZA PROROGATA AL 30 SETTEMBRE 2020

In relazione alla campagna fiscale 2020, per la compilazione del 730 nelle province di Pavia e Lodi, Vi comunichiamo, che gli iscritti FAI-CISL, a seguito del rinnovo della convenzione con Sicil, usufruiranno del servizio nelle sedi CAAF CISL con una tariffa agevolata pari a sole 5 € indipendentemente dal reddito dell'iscritto.

A seguito dei problemi inerenti al COVID-19 ricordiamo che

la compilazione del modello 730/2020 è stata posticipata fino al 30/9/2020 (con seria possibilità di ulteriori proroghe).

Le sedi CAAF CISL potranno ricevere il pubblico a partire dal 18/5/2020 e si può richiedere un appuntamento ai numeri 0371/5910200 o mail [rf.lodi@cisl.it](mailto:rf.lodi@cisl.it) per LODI o 0382/ 538180 o mail [rf.pavia@cisl.it](mailto:rf.pavia@cisl.it) per Pavia al sito [www.cafcisllombardia.it](http://www.cafcisllombardia.it).

bardia.it.

### 730 online

Tramite il sito **PERSONAL CAF 2.0** si potrà presentare il 730 senza uscire di casa registrandosi al sito **Personal Caf 2.0**. L'operatore CAF della tua zona controllerà i documenti. Se necessario ti ricontatterà per informazioni e ti avviserà quando sarà pronta.



[www.faicisl.it](http://www.faicisl.it)



## Nuova copertura sanitaria per i lavoratori del settore agro-alimentare e le loro famiglie per l'emergenza COVID-19

In questo periodo di grave emergenza sanitaria che sta coinvolgendo tutto il Paese, i lavoratori del settore agro-alimentare, con professionalità e grande senso di responsabilità stanno garantendo la produzione e l'approvvigionamento del cibo per tutti. Anche per questo abbiamo previsto, attraverso i nostri **Fondi Sanitari Integrativi**, nuove soluzioni di sostegno e di protezione per tutti gli iscritti e relativi nuclei familiari.

- **Un'indennità di € 40,00 per ogni notte di ricovero per un periodo non superiore a 50 giorni all'anno**
- **Un'indennità di € 30,00 al giorno per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno in caso di isolamento domiciliare, a seguito di positività al virus**

Si tratta di una prestazione **gratuita** per tutti i lavoratori del settore agro-alimentare e le loro famiglie, valida dal 1° gennaio 2020 fino al 30 giugno 2020.



Contattaci per ricevere informazioni, tutela e assistenza.



**FAI - CISL Pavia - Lodi**  
Sede di Pavia, V. A. Rolla, 3  
27100 Pavia - Tel. 338 3683682  
Sede di Lodi, P.le Forni, 1  
26900 Lodi - Tel. 333 6514117  
Mail: [alessandro.cerioli@cisl.it](mailto:alessandro.cerioli@cisl.it)

## AUMENTI RETRIBUTIVI 2020 PREVISTI DAGLI ACCORDI PER IL RINNOVO DEL CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE

Come già comunicato, tra il 6 ed il 18 maggio Fai, Flai, Uila hanno sottoscritto specifici accordi con tutte le Associazioni Datoriali firmatarie del CCNL (a cui si aggiunge Unaitalia), di analogo contenuto anche con riferimento al trattamento economico da riconoscersi a tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'industria alimentare.

Con la presente intendiamo illustrare i dettagli applicativi della parte economica dei suddetti accordi, che assolvono gli incrementi retributivi per l'anno 2020.

### AUMENTO RETRIBUTIVO

È riconosciuto un incremento retributivo, a parametro 137, di € 21,43 lordi, riparametrati in funzione dei livelli di inquadramento come da tabelle allegate. Tale aumento, corrispondente all'incremento dell'1% della retribuzione ai sensi della dichiarazione comune di cui all'art. 51 del Ccnl (valore punto), è riconosciuto a decorrere dal 1° dicembre 2019 ed è corrisposto a partire dal mese di maggio.

Con specifico riferimento al settore oleario-margariniero, destinatario di uno specifico Addendum, l'incremento retributivo è riconosciuto a parametro 138, comunque riparametrato in funzione dei livelli di inquadramento come da specifica tabella allegata.

### AMBITO DI APPLICAZIONE SOGGETTIVO

L'incremento retributivo e le quote di incremento mensile arretrato spettano a tutte le lavoratrici e i lavoratori di ogni settore dell'industria alimentare in

forza alla data di stipula del relativo accordo per il rinnovo del contratto collettivo, di seguito riportata:

- ◆ **Accordo/Settori ANCIT, ASSO-BIRRA, UNIONFOOD, 6 maggio 2020;**
- ◆ **Accordo/Settore MINERACQUA, 12 maggio 2020;**
- ◆ **Accordo/Settore ASSICA, ASSOCARNI, UNAITALIA 13 maggio 2020;**
- ◆ **Accordo/Settore ANICAV, 14 maggio 2020;**
- ◆ **Accordo/Settore ASSOLATTE, 14 maggio 2020;**
- ◆ **Accordo/Settore ASSOBIBE, 15 maggio 2020;**
- ◆ **Accordo/Settori ASSALZOO, ASSITOL, FEDERVINI, ITALMOPA, 15 maggio 2020.**

### ARRETRATI E LORO INCIDENZA RETROATTIVA

La decorrenza dell'aumento retributivo dal 1° dicembre 2019 comporta il riconoscimento di 6 quote di incremento mensile a titolo di arretrati per il periodo decorso in assenza di rinnovo (dicembre 2019 - aprile 2020), secondo la seguente ripartizione:

- ◆ **2 quote di incremento mensile arretrato in aggiunta alla mensilità di maggio 2020, relativi alle mensilità di dicembre e 13°;**
- ◆ **3 quote di incremento mensile arretrato in aggiunta alla mensilità di giugno 2020, relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo;**
- ◆ **1 quota di incremento arretrato in aggiunta alla mensilità di agosto 2020, relativa al mese di aprile.**

Con riferimento all'incidenza

delle suddette quote sugli istituti di retribuzione indiretta e differita, si specifica quanto segue.

Le quote di incremento mensile arretrate relative al mese di dicembre 2019 e alla rata di tredicesima non avranno alcuna incidenza sugli elementi di retribuzione variabile corrisposti nel mese (ad esempio le maggiorazioni per lavoro straordinario/supplementare) e sul trattamento di fine rapporto (TFR) maturato nell'anno 2019.

Resta fermo che le restanti quote di incremento mensile a partire da gennaio 2020 hanno incidenza sugli istituti di retribuzione indiretta e differita, ivi incluse le voci retributive variabili corrisposte nel mese di competenza. Ad esempio, in presenza di ore di lavoro straordinario svolte nel mese di febbraio 2020, dovrà essere ricalcolato il valore economico di tali ore sulla base dei nuovi minimi e, conseguentemente, l'azienda dovrà procedere al conguaglio, con il pagamento degli arretrati corrisposti nella mensilità di giugno, della differenza spettante alla lavoratrice o al lavoratore.

### BILATERALITÀ E WELFARE

Con riferimento al Fondo FASA, è stata posticipata dal 1° giugno 2020 al 1° gennaio 2021 la decorrenza prevista per il finanziamento del fondo attraverso un contributo di ulteriori € 2,00 mensili a carico della lavoratrice e del lavoratore, fatta salva ogni soluzione negoziale che dovesse essere concordata in sede di rinnovo del contratto collettivo.

## ORARIO DI LAVORO PROVINCIA DI PAVIA

### OPERAI AGRICOLI

Si ricorda che l'orario di lavoro settimanale per tutti i dipendenti a tempo indeterminato ad esclusione degli addetti agli allevamenti è stabilito, per i mesi che vanno dal 1 marzo al 31 ottobre, come segue:

**8 ore su cinque giorni e 2 ore al sabato per un totale di 42 ore settimanali.**

## PAOLO RIGHINI GRADITO RITORNO ALLA FAI



Dal 1 gennaio 2020 un nuovo ingresso alla FAI CISL PAVIA LODI. Paolo Righini entra a far parte della nostra squadra. Come molti sanno non si tratta propriamente di un "nuovo" ingresso ma di un gradito ritorno. Paolo ha ricoperto incarichi nella segreteria FAI di Pavia fino al 2013 quando è stato chiamato al Patronato Inas pavese. Qui si è distinto per la professionalità e la precisione nel rispondere alle innumerevoli richieste che, negli ultimi anni, i cittadini e gli iscritti, orfani di servizio Inps, sempre meno presente, hanno riversato ai patronati. La segreteria della FAI ha richiesto nel 2019 ancora l'opera di Paolo all'interno della Federazione sindacale per ricostruire un gruppo coeso ed efficiente. Righini opererà prevalentemente nella provincia pavese con la possibilità di portare la propria esperienza anche nella provincia lodigiana. Buon Lavoro da tutta la Federazione!

Questi i suoi recapiti:

Cellulare 371.4271435 mail: p.righini@cisl.it

## CONTRATTI PROVINCIALI AGRICOLI RINNOVIAMO I CONTRATTI SCADUTI!

Durante i mesi più difficili della pandemia almeno una buona notizia è arrivata dal fronte contrattuale con l'accordo economico del settore alimentare per l'anno 2020 (vedere tabella sotto e articolo pagina 2). Ora ci sembra il caso che anche le associazioni datoriali agricole CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI e CIA si facciano sentire e "battano un colpo" riprendendo le trattative per il rinnovo dei Contratti provinciali agricoli. Il settore agricolo non si è mai fermato (tranne il comparto dell'agriturismo) e i lavoratori agricoli hanno dato il loro impegno, talvolta i carichi di lavoro sono anche aumentati e il messaggio positivo deve arrivare dalla volontà di rinnovare di rinnovare i contratti di lavoro scaduti al 31 dicembre 2019. Avanti agricoltori, un po' di coraggio!!

## FAI-CISL Pavia Lodi Modalità nei recapiti

**A partire dal 18 maggio 2020, oltre alla normale attività sindacale svolta in smart working, l'accesso al pubblico nei recapiti FAI riprende con le seguenti modalità indicate dalle Linee di indirizzo emanate dalla Regione Lombardia:**

- ◆ **Informazione adeguata sulle misure di prevenzione;**
- ◆ **Ingresso nei recapiti escluso a chi ha una temperatura corporea superiore o uguale a 37,5°;**
- ◆ **Utilizzo della mascherina;**
- ◆ **Accesso tramite appuntamento, consentendo l'ingresso nel recapito di una persona alla volta;**
- ◆ **Appuntamento richiedibile a :**

### ZONA di Pavia:

Marco Bertoni, tel. 338/3683682, mail: m.bertoni@cisl.it  
Massimo Marangon, tel. 338/3414611, mail: massimo.marangon@cisl.it  
Paolo Righini, tel. 371/4271435, mail: paolo.righini@cisl.it

### ZONA di Lodi:

Alessandro Cerioli, tel. 333/6655365 mail: alessandro.cerioli@cisl.it  
Stefano Loreni, tel. 333/6514117, mail: s.loreni@cisl.it

Il Segretario Territoriale  
Alessandro Cerioli

CGIL  
CISL  
UIL

## COMUNICATO UNITARIO

Le Segreterie nazionali di CGIL CISL UIL si sono riunite a Roma ed hanno deciso di richiedere un incontro al Presidente del Consiglio, con il duplice obiettivo di esplicitare, da un lato, le modifiche e i miglioramenti da apportare al decreto Rilancio, in discussione in Parlamento, a partire dalla proroga del blocco dei licenziamenti e del prolungamento degli ammortizzatori sociali e del sostegno al reddito, oltre alla certezza della ripresa dell'attività scolastica in sicurezza.

Dall'altro, CGIL CISL UIL rivendicano la realizzazione di un progetto condiviso e di un protocollo d'intesa con la partecipazione di tutte le forze sociali e produttive per la crescita e un nuovo sviluppo del Paese.

Le priorità su cui agire sono le seguenti:

- ◆ **Lo sblocco e la definizione di nuovi investimenti per realizzare le necessarie infrastrutture materiali e immateriali, comprese le reti digitali.**
- ◆ **Una riforma fiscale complessiva a partire dal contrasto all'evasione.**
- ◆ **La definizione di una nuova politica industriale e di sviluppo eco sostenibile, anche con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea per un nuovo modello di sviluppo che individui i settori e le attività strategiche per la crescita del Mezzogiorno e del Paese e per un'occupazione stabile e di qualità.**
- ◆ **Riforma degli ammortizzatori, politiche attive e contrasto alla precarietà.**
- ◆ **Il rafforzamento delle politiche sociali a partire da una legge sulla non autosufficienza, dell'istruzione, della formazione, della sanità e della previdenza, con la conseguente valorizzazione del lavoro pubblico, da un lato, e delle pensioni dall'altro.**
- ◆ **Il rinnovo dei CCNL pubblici e privati, e conseguente detassazione degli incrementi contrattuali.**

Roma, 5 giugno 2020

CGIL Nazionale  
00198 ROMA  
Corso d'Italia, 25  
Telefono +39 0684761

CISL Nazionale  
00198 ROMA  
Via Po, 21  
Telefono +39 0684731

UIL Nazionale  
00187 ROMA  
Via Lucullo, 6  
Telefono +39 0647531

## LAVORI AGRICOLI: CONTROLLIAMO L'ESTRATTO INPS, ALLA FAI IL SERVIZIO E' GRATUITO

Invitiamo i nostri iscritti dell'agricoltura e tutti i lavoratori agricoli, in particolare provincia di Lodi, a controllare il proprio estratto contributivo Inps per verificare l'esatto accredito dei contributi.

Proprio in provincia di Lodi continua per molti lavoratori l'ammancamento di qualche annualità (talvolta il 1995, 1996 o 1997) gli anni in cui gli archivi dei lavoratori agricoli da Milano si sono trasferiti all'Inps di Lodi.

Cosa fare? Verificare quindi l'estratto INPS, rivolgersi alla FAI in caso di ammanco che provvederà a inoltrare all'azienda agricola il documento per certificare i contributi mancanti. Una procedura che va senz'altro a buon fine nel giro di qual-

che mese, sempre che l'azienda agricola sia ancora attiva.

Altrimenti non resta che pagarli nuovamente o lavorare nuovamente quel periodo posticipando la pensione.

Ricordiamo anche che i lavoratori agricoli hanno diritto, perché lavoro considerato "gravoso" alla pensione di anzianità con **41 anni** di contributi se si è precoci.

Purtroppo nelle richieste inviate all'INPS permane un problema "tecnico": i Trattoristi assunti da aziende agricole hanno difficoltà ad accedere a questo diritto, per essendo scontato e concludendo che rientrano nella categoria "operai agricoli". In fase di cessazione del rapporto di

lavoro o di utilizzo codici istat e inail molti lavoratori Trattoristi operai agricoli sono stati inquadrati come "conduttori di mezzi meccanici e agricoli" che è una fattispecie non prevista dalla nuova legge pensionistica. Si tratta per il vero di codici utilizzati per lavoratori "contoterzisti in agricoltura" che non rientrano nel mondo agricolo ma nell'industria alimentare.

L'INPS nega il diritto in questo caso a ritirarsi dal lavoro dopo 41 anni.

Con le organizzazioni datoriali CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI e CIA bisogna intervenire presso l'Inps per sistemare tale macroscopico errore.





# Emergenza Covid - DECRETO RILANCIO

## lavoro e imprese



### Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario, cassa in deroga con causale Covid

- Vengono stanziati € 16 miliardi di nuove risorse;
- vengono previste ulteriori 5 settimane utilizzabili fino al 31 agosto per i datori di lavoro che abbiano esaurito le prime 9 settimane, nonché ulteriori 4 settimane utilizzabili per periodi decorrenti dal 1 settembre al 31 ottobre 2020; solo per i settori turismo, fiere e congressi, parchi divertimento, spettacolo dal vivo e sale cinematografiche è possibile usufruire delle 4 settimane anche per periodi precedenti al 1° settembre;
- per i beneficiari di assegno ordinario (FIS e Fondi Bilaterali) viene ripristinato l'assegno al nucleo familiare;
- vengono inclusi nei trattamenti i lavoratori alle dipendenze dei datori di lavoro alla data del 25 marzo 2020;
- viene reinserito l'obbligo di consultazione sindacale;
- i fondi bilaterali degli artigiani e dei somministrati vengono rifinanziati per 1 miliardo e gli altri fondi bilaterali per 250 milioni;
- vengono stabiliti tempi e procedure più stringenti per velocizzare il pagamento, in particolare la procedura per la cassa integrazione in deroga viene spostata dalle Regioni all'Inps;
- l'Inps anticiperà il 40% del trattamento per tutte le domande di cassa ordinaria, assegno ordinario e cassa in deroga.

### Indennità per i mesi di aprile e maggio

- Vengono stanziati €4,5 miliardi di nuove risorse per garantire una indennità alle seguenti categorie di lavoratori:
- liberi professionisti titolari di partita iva che abbiano subito una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito;
  - lavoratori titolari di co.co.co. che abbiano cessato il rapporto di lavoro entro l'entrata in vigore del nuovo decreto;
  - lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (coltivatori diretti, artigiani, commercianti, etc);
  - lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali, compresi i lavoratori con contratto di somministrazione;
  - operai agricoli a tempo determinato;
  - lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo;
  - lavoratori con rapporti di collaborazione presso federazioni sportive;
  - lavoratori stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali, intermittenti, autonomi occasionali e venditori a domicilio;
  - lavoratori domestici non conviventi con i datori di lavoro che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali.
- Per aprile l'indennità è liquidata in automatico a chi ha già avuto quella di marzo, per maggio solo ad alcune di queste categorie.

### Proroghe Naspi e DisColl

Le prestazioni di Naspi e DisColl il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020, sono prorogate per 2 mesi, a condizione che il percettore non sia beneficiario delle altre indennità.

### Proroga allo stop dei licenziamenti

Il periodo di sospensione dei licenziamenti viene prorogato. Quindi fino al 17 agosto 2020:

- resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo e sono sospese le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020;
- restano preclusi i licenziamenti individuali per motivazioni economiche (giustificato motivo oggettivo), sono sospese le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo in corso possono essere "sanati" i licenziamenti effettuati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 17 marzo 2020.

### Misure di condizionalità

Il periodo di sospensione delle misure di condizionalità per i beneficiari di ammortizzatori sociali e di reddito di cittadinanza passa da 2 a 4 mesi, quindi fino al 17 luglio, tranne che per le offerte di lavoro congrue nel comune di appartenenza

### Lavoro agricolo

Per la promozione del lavoro agricolo il decreto rilancio prevede che i percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di NASPI e DIS-COLL nonché di reddito di cittadinanza possano stipulare con i datori di lavoro del settore contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2mila euro per l'anno 2020.

Anche la Cassa Integrazione salariale operai agricoli (Cisoa) potrà essere richiesta con causale covid derogando ai normali limiti di durata, per un massimo di 90 giorni decorrenti dal 23 febbraio al 31 ottobre. Per i lavoratori agricoli ai quali non si applica la Cisoa può essere presentata domanda di cassa integrazione in deroga.

### Contratti a termine

E' possibile rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e in somministrazione in essere al 23 febbraio 2020, anche in assenza delle causali

### Sostegno alle imprese

- € 3,9mld per stop all'Irap per autonomi e imprese con ricavi non superiori a 250 milioni;
- € 6,1mld su contributi a fondo perduto per aziende, partite Iva e beneficiari di rendita agraria con fatturato fino a € 5mln;
- rafforzamento della patrimonializzazione (2 miliardi) e del finanziamento straordinario alle PMI, tramite Invitalia e delle grandi imprese, tramite Cassa Depositi e Prestiti;
- credito d'imposta al 60% per affitto locali d'impresa che fatturano fino a 5 milioni di euro (1,42 miliardi di euro); rimborso bollette elettriche per le aziende per il 2020 (600 milioni). Scadenze fiscali rinviate al 16 settembre;
- rafforzata unità di crisi presso il MISE per il pronto intervento sulle aziende con stanziamento da € 300mila annui per il triennio 20-22 per attivare un nucleo di esperti in politiche industriali;
- istituito Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico di 500 milioni di euro per il trasferimento alle PMI di tecnologie e innovazione, gestito da Enea;
- rifinanziato con € 250mln il fondo di promozione integrata export;
- aumento al 110% su eco-bonus e sisma-bonus per spese dal 1/7/20 al 31/12/21;
- contributi Inail per acquisto attrezzature e dispositivi elettronici necessari ad attuare il protocollo sulla sicurezza (€ 403mln);
- credito di imposta del 60% per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (€ 2mld);
- aumento garanzia SACE per le assicurazioni sui crediti commerciali;
- istituito Fondo emergenziale di € 500mln per ristoro danni a settore agricolo, pesca e acquacultura;
- rafforzamento al sostegno alle neo-imprese innovative con 100 mln di finanziamenti agevolati e 200 milioni per partecipazione al capitale;
- incremento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno (€145,5 mln in 3 anni);
- sostegno alle neo imprese del Mezzogiorno beneficiarie dell'incentivo "Resto al Sud" e rafforzamento delle misure per le aree interne (€120 mln in 3 anni).

### Lavoro agile

Fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la modalità di lavoro agile può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali.

Fino alla cessazione dello stato di emergenza i lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito e che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali.

### Fondo nuove competenze

Per l'anno 2020 i contratti collettivi aziendali o territoriali possono finalizzare parte dell'orario di lavoro a percorsi formativi. Per le ore di formazione i lavoratori non perderanno né retribuzione né contribuzione figurativa, che saranno a carico del "Fondo Nuove Competenze", costituito presso l'ANPAL, con una dotazione di 230 milioni di euro.